

LA CONIUGAZIONE PERIFRASTICA PASSIVA

La coniugazione perifrastica passiva esprime un'idea di **necessità**. È formata dal **gerundivo** (in funzione predicativa) unito a una voce del **verbo sum** e in italiano è resa dalle espressioni “*si deve*”, “*bisogna*”, “*è necessario*” + infinito. La perifrastica passiva può essere accompagnata da un **complemento d'agente**, espresso in **dativo** e può avere **costruzione personale o impersonale**.

COSTRUZIONE PERSONALE

Si ha con i **verbi transitivi**. In tal caso la perifrastica passiva ha un soggetto con cui concordano il gerundivo e il verbo *sum*. Nella traduzione, in genere, si volge la frase all'attivo, quindi il soggetto della frase latina diventa il complemento oggetto della frase italiana e il dativo d'agente (se espresso) diventa il soggetto della frase italiana.

ESEMPIO. *Caesari omnia uno tempore agenda erant.*

Cesare doveva fare tutto contemporaneamente

(lett. Da Cesare le cose dovevano essere fatte contemporaneamente)

COSTRUZIONE IMPERSONALE

Si ha con i **verbi intransitivi o transitivi usati in modo assoluto**. La frase latina è priva di soggetto, quindi, il verbo *sum* è in forma impersonale, alla terza persona singolare, e il gerundivo è di genere neutro.

ESEMPIO. *Tibi deliberandum es.*

Tu devi decidere.

OSSERVA

- Il tempo del verbo italiano di necessità si regola su quello di *sum* presente nella perifrastica.
- Sia nella forma personale sia in quella impersonale, se manca il dativo d'agente, si deve usare in italiano la forma impersonale:

ESEMPIO. *Multi libri legendi sunt.*

Si devono leggere molti libri.

- Se nella proposizione latina è già presente un dativo, il **complemento d'agente** viene espresso regolarmente con **a/ab + ablativo**, per evitare ambiguità:

ESEMPIO. *Haec laus a me tibi tribuenda est.*

Io devo attribuirti questa lode.

Altrimenti avremmo la frase *Haec laus mihi tibi tribuenda est*, che potrebbe significare sia “Io devo attribuirti questa lode” sia “Tu mi devi attribuire questa lode”.

In una frase si possono comunque trovare due dativi, quando il senso risulta non equivoco.

- Anche i **verbi deponenti** hanno la perifrastica passiva.
- Con i verbi *utor*, *fruor*, *fungor*, *potior*, *vescor*, che reggono di norma l'ablativo, la perifrastica passiva ha solo la **costruzione impersonale**.